



Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione.

Numero 7 del 05-04-2018

OGGETTO:

QUARTO ADEGUAMENTO AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ILLUSTRAZIONE DEL "DOCUMENTO DEL SINDACO" AI SENSI ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella Sala delle Adunanze, convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente dr.ssa Michela Rodeghiero, e con la partecipazione del **Segretario Generale dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO**.

Fatto l'appello risultano:

AVV.RIGONI STERN ROBERTO	P	CUNICO EMANUELE	P
RIGONI DIEGO	P	BASSO NICOLA	A
RODEGHIERO MICHELA	P	GATTI ALESSANDRO	A
SELLA FRANCO	P	GIOS MONICA	P
STEFANI CHIARA	A	RIGONI VALLY	A
DALLE AVE EGLE	P	DALLE AVE MONICA	P
BAROLO ALESSIO	P		

Presenti n. 9 e Assenti n. 4.

Constatato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.

Ai sensi dell'art. 53 – comma 2 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti.

Prende la parola il **Sindaco** :

“Questo è un documento prodromico all'approvazione della variante al piano degli interventi che abbiamo in fase di elaborazione e vi è la necessità di portare all'approvazione di questo Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile per risolvere i problemi di molti cittadini e di molte Associazioni e Fondazioni, è importante in questa serata dare modo al Consiglio di apprendere i contenuti di questo piano degli interventi, per la verità si era già accennato, presumo anche precedentemente in qualche Consiglio comunque e all'interno di qualche Commissione Urbanistica, che stavamo predisponendo questo piano degli interventi che ha un obiettivo prioritario che è quello del censimento degli annessi rustici non più servibili alle colture cioè ai fondi.

In questi anni ci siamo resi conto che ci sono molti cittadini che hanno delle stalle, dei fienili, degli edifici in un'area agricola non più utilizzati che ben potrebbero convertirli in edifici da destinare a residenza stabile, ad esempio, abbiamo dato l'incarico all'Ingegnere Zanella per poter predisporre queste schede tecniche per il recupero di questi annessi rustici e si sta predisponendo questo piano degli interventi. Si farà una Commissione per discutere, una Commissione Urbanistica, di tutte le singole schede che verranno applicate al piano degli interventi, ma credo che questo sia un documento urbanistico essenziale molto importante, che molti cittadini attendono da tempo, proprio perché è mirato a risolvere i problemi legati proprio a questi annessi rustici che ce ne sono tantissimi nel nostro territorio disseminati, alcuni anche in zone che non sono visibili, che possono dare delle risposte in termini di esigenze abitative dei residenti.,

Il documento del Sindaco prende le mosse da questa esigenza, abbiamo poi individuato degli altri lotti per la prima casa nell'ambito dell'urbanizzazione consolidata, laddove ovviamente questi lotti di completamento erano previsti dal PAT, perché voi sapete che c'è un edificato nel PAT e all'interno di questo edificato se i cittadini ne fanno richiesta e hanno questi, lotti interclusi è possibile calare la cubatura per fare la prima abitazione, parliamo sempre di piccole aree civiche destinate esclusivamente all'edilizia abitativa dei residenti.

Poi abbiamo un adeguamento delle norme tecniche vigenti, quelle norme tecniche che sono già state oggetto di scrittura complessiva con l'individuazione delle parti non coerenti con il PAT e introduzione delle norme necessarie per rendere efficace le modifiche introdotte: cioè una semplificazione dell'apparato normativo e dell'edilizia di questo Comune che è molto, molto vischioso a volte, nonché il necessario giovamento delle modifiche derivanti dalle disposizioni di legge che hanno interessato la materia edilizia ed urbanistica.

Le novità della materia urbanistica, sono quelle della L. R. sul consumo del suolo che provvederà nel giro di qualche anno il consumo di suolo pari a zero, cosa che questo Consiglio Comunale sosteneva, ha sostenuto già dal 2004 e che di fatto si è verificata attraverso queste previsioni normative del Consiglio Regionale Veneto recependo una nuova direttiva comunitaria.

Col quarto adeguamento si interviene solo in maniera minimale alle norme tecniche in parte come conseguente aggiornamento dei censimenti rustici inserendo schede individuali per ogni nuovo annesso rustico non più utile alla conduzione del fondo, poi c'è qualche adeguamento dove si interviene ancora in materia puntuale per inserire previsioni di nuovi lotti per la prima casa, viene fatto un riferimento alla compatibilità geologica, idraulica, penalità ai fini edificatori vista la complessità delle analisi da mettere in campo in relazione al complesso della tematica si affrontano le analisi specifiche solo in relazione agli ambiti oggetti di trasformazione con il quadro di adeguamento e il quarto adeguamento al piano degli interventi valuterà il recepimento di eventuali accordi che si rendessero necessari in relazione a tematiche da affrontare.

Questo perché ci sono delle proposte, che comunque saranno oggetto di valutazioni da parte della Commissione Urbanistica e che stiamo valutando attentamente relative a forme di perequazione, spostamenti di cubatura, acquisizioni di immobili dismessi e via dicendo di cui è inutile parlarne in

questa sede perché siamo di fronte ad una presentazione di un documento che getta le basi per un documento importante, che è la variante al PAT, ma il documento del Sindaco è semplicemente una enunciazione.

Una enunciazione di quelli che sono i presupposti di un piano degli interventi che ha delle finalità di risoluzione di problematiche importanti che riguardano i cittadini e anche le imprese e quindi il nostro obiettivo è quello di dare risposte, ecco perché portiamo questa sera il primo documento che avvia l'iter burocratico per arrivare all'approvazione nel giro di brevissimo tempo, credo nel giro di un mese un mese e mezzo potremmo prima fare comunque la Commissione, avrete modo di vedere tutte le domande che sono pervenute dai cittadini e poi ci confronteremo in Commissione sull'accoglimento o meno delle domande stesse."

Il consigliere Dalle Ave Monica, anticipa che trattandosi di un documento preliminare, a cui appunto seguirà la Commissione Urbanistica, la quale valuterà successivamente le schede, avendo avuto il documento solamente ieri mattina e non essendo riusciti a discuterlo ieri pomeriggio in riunione di Capigruppo, anticipa la sua astensione.

Il **Sindaco** si scusa per questo, però purtroppo è stata una sua scelta di forzare un po' sui tempi perché se non portavano l'argomento stasera si sarebbe dovuto portarlo tra un mese e mezzo. Invece in questo modo si è spianata la strada al Piano di Interventi, e nel prossimo Consiglio verrà portato il Piano degli interventi in approvazione. È un documento molto essenziale e riguarda quasi esclusivamente gli annessi rustici non più servibili al fondo. Le richieste (che saranno una quarantina) daranno una risposta a tantissime famiglie che lo aspettano da molto tempo. E' fondamentale approvarlo nel più breve tempo possibile; piccoli interventi che daranno lavoro a tante imprese locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 11.02.2011 è stato adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio), in co-pianificazione con la Regione Veneto;
- il PAT è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 26.04.2012 ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della LR 11/2004 e successivamente ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 706 del 02.05.2012;
- a seguito della pubblicazione della suddetta deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R.) n. 39 del 22/05/2012, il P.A.T. risulta essere in vigore dal 7 Giugno 2012;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004 con l'approvazione del PAT il piano regolatore generale vigente ha acquisto efficacia di P.I. per le sole parti compatibili con il PAT.

Verificato che al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT è necessario dotare il Comune di Asiago dello strumento urbanistico operativo, procedendo per fasi successive alla redazione degli adeguamenti del Piano degli Interventi al PAT con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23.4.2004 n. 11 e alle NTA del PAT.

Visto l'art. 18 della Legge Regionale in riferimento recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", secondo cui l'adozione del piano è preceduta da un documento predisposto dal Sindaco in cui ne sono evidenziati contenuti e previsioni da illustrare nel corso di un apposito Consiglio Comunale.

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 01/04/2014, con la quale è stato approvato il Primo adeguamento Piano degli Interventi al PAT;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 19/04/2016, con la quale è stato approvato il Secondo adeguamento Piano degli Interventi al PAT;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2017, con la quale è stato approvato il Terzo adeguamento Piano degli Interventi al PAT;

Evidenziato che:

- l'Amministrazione Comunale intende ora procedere con la predisposizione di un Quarto Adeguamento del PI e che necessita definire secondo le priorità le trasformazioni urbanistiche, gli interventi e le opere da realizzarsi;

Udita l'illustrazione da parte del Sindaco del "Documento" allegato alla presente deliberazione.

Visti:

- la L.R. n. 11/2004;

- gli "atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23.4.2004 n. 11 – approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 dell'8.10.2004;

- il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Sindaco, dopo aver illustrato al Consiglio il documento che evidenzia i contenuti e le previsioni del Quarto adeguamento del Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18.1 della L.R. 11/2004, chiede ai Consiglieri di prendere atto dell'avvenuta esposizione.

In esito alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 7

Consiglieri astenuti: n. 2 (Gios Monica e Dalle Ave Monica)

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. / espressi nelle forme di legge.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Preliminare Programmatico del Quarto Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18 – 1° comma della L.R. 11/2004;
- 3) di dare atto che con la presente deliberazione si dà avvio al procedimento di partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione di cui all'art. 18 – 2° comma della L.R. 11/2004;
- 4) di incaricare il Responsabile della Struttura Tecnica di pubblicare copia del "Documento Programmatico" sul sito internet del Comune avvisando la cittadinanza dell'avvenuta pubblicazione.

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Data 30-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dall'Osto Gianni

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

Data 03-04-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Stefano Costantini

Approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to RODEGHIERO MICHELA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-04-18 al 09-05-18, come prescritto dall'art. 124 - 1^ comma del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 7069 del 24-04-2018.

Asiago, li 24-04-18

Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali").

Asiago, li

F.to Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Asiago, li _____

Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Art. 4 legge 241/1990 - Si trasmette per l'esecuzione			
	URBANISTICA		AGRICOLTURA
	COMMERCIO		TRIBUTI
	LAVORI PUBBLICI.		VV.UU.
	ANAGRAFE		SPORT E TURISMO
	PATRIMONIO		RAGIONERIA
	PERSONALE		SERVIZI SOCIALI
	BIBLIOTECA		CONTRATTI